



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 04
DEL 15.02.2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO INTERCOMUNALE PACE DEL COORDINAMENTO COMUNI PER LA PACE DELLA PROVINCIA DI TORINO.

L'anno DUEMILAVENTUNO, addì 15 del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione Ordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PAGLINO PAOLO
ROSSI SILVIO
ZANI MARILENA
BALLASINA ANGELO
BARLASSINA ATTILIO
CANDIAN MARTINA
ERBEIA MARCO
BRUSTIA CRISTINA
CACCIA MARIO
SALSA CLAUDIO
RAUCCIO MASSIMILIANO

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
-	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
10	01

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Armando Passaro, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott. Paolo Paglino assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO INTERCOMUNALE PACE DEL COORDINAMENTO COMUNI PER LA PACE DELLA PROVINCIA DI TORINO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Nell'anno 1995, in occasione della ricorrenza del 50° anniversario della fondazione dell'ONU, i rappresentanti di alcuni Comuni della provincia di Torino (Torino, Moncalieri, Rivoli, Nichelino, Collegno, Grugliasco, Venaria Reale, Orbassano, Giaveno, Rivalta) hanno avviato un percorso di riflessione comune sul tema della pace. Da allora il coordinamento è costantemente cresciuto e conta oggi 35 Comuni e la Città Metropolitana di Torino.

Convinti dell'importanza di un impegno degli enti locali nella promozione di iniziative capaci di perseguire obiettivi importanti per costruire una cultura della pace, hanno costituito un organismo denominato "**Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino**" (**CO.CO.PA.**) – www.cocopa.it. che da allora opera, realizzando progetti concreti, nell'ambito della cooperazione territoriale, della educazione, della solidarietà nazionale ed internazionale.

In data 17.02.1997 tra i Comuni aderenti era stata, quindi, sottoscritta una **CONVENZIONE** PER L'ISTITUZIONE DI UN "UFFICIO INTERCOMUNALE PACE" TRA I COMUNI ADERENTI AL COORDINAMENTO COMUNI PER LA PACE DELLA PROVINCIA DI TORINO, il cui testo era stato, poi, modificato, insieme allo Statuto, nel 1999 e nel 2010 dall'Assemblea del Coordinamento Comuni per la Pace.

Con deliberazione della Giunta Comunale Delibera N. 3/2015 dell'assemblea del Coordinamento "COMUNI PER LA PACE" della Provincia di Torino che ha deliberato il passaggio del ruolo di capofila dal Comune di Rivoli al Comune di Grugliasco a partire dall'1/1/2016; nella gestione amministrativa e finanziaria delle risorse del Coordinamento, sulla scorta delle disposizioni impartite dal suo Comitato direttivo.

All'art. 3 della CONVENZIONE si specifica che "Le parti concordano che l'U.I.P. è costituito a tempo determinato e precisamente, a far data dalla stipulazione della presente convenzione e sino al 31 dicembre 2025".

Lo **STATUTO** del Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino individua la natura e le finalità, gli ambiti di intervento, la composizione, gli organi del Coordinamento stesso, e all'art. 4 impegna i Comuni aderenti a stipulare una CONVENZIONE per il funzionamento dell'"Ufficio Intercomunale Pace" (**U.I.P.**), ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.lgs n. 267 del 2000.

L'art. 30 del D.lgs n. 267 del 2000 (T.U.E.L.) prevede, infatti, al primo comma che "al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni", al secondo comma che "le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie", al quarto comma che "le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni

pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti” .

La CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO INTERCOMUNALE PACE DEL COORDINAMENTO COMUNI PER LA PACE DELLA PROVINCIA DI TORINO, nello specifico:

- sostanzia l'accordo tra i Comuni aderenti;
- prevede le clausole convenzionali che disciplinano i rapporti tra i Comuni stessi ed individua un Comune “Capofila”, al quale sarà trasferita la prevista quota di partecipazione, quantificata e ripartita secondo i criteri fissati nella convenzione stessa;
- regola compiutamente la gestione dell'Ufficio Intercomunale Pace, prevedendone costi e modalità di funzionamento.

Richiamato l'art. 11 della Costituzione italiana, in cui viene solennemente affermato il ripudio della guerra.

Vista la Legge n. 848 del 4.9.1995 “Ratifica ed esecuzione della convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, firmata a Roma il 4.11.1953 e del protocollo addizionale alla convenzione stessa firmata a Parigi il 20.3.1952”.

Visto l'impegno comune di istituzioni internazionali, nazionali e della società civile globale nella promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili 2030;

Considerato che con la Legge n. 125 dell' 11.08.2014 “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, gli Enti locali sono stati riconosciuti come attori del sistema italiano di cooperazione allo sviluppo insieme alla società civile, alle Università ed al mondo imprenditoriale nel più ampio quadro della politica estera del Governo italiano per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace.

Visto il documento dell'Assemblea Nazionale degli Enti Locali per la Pace “Ripartiamo dalle città! Costruiamo le città dei Diritti Umani e della Pace” che recita: “Le città dei diritti umani e della Pace hanno il cuore e gli occhi aperti sul mondo, promuovono e organizzano interventi di solidarietà e cooperazione internazionale contro la miseria, le guerre e la violazione dei diritti umani, difendono i beni pubblici globali e promuovono la legalità e la giustizia internazionale, ripudiano la guerra e investono nella diplomazia delle città, s'impegnano a costruire un'Europa di pace, promuovono la democratizzazione e il rilancio dell'Onu, casa comune dell'umanità.”

Rilevato che l'art. 267 del D.lgs n.267 del 2000 (T.U.E.L.) prevede che “I Comuni e le province possono destinare un importo non superiore allo 0,80 per cento della somma dei primi tre titoli delle entrate correnti dei propri bilanci di previsione per sostenere programmi di cooperazione allo sviluppo ed interventi di solidarietà internazionale.

Ribadito che il Comune di Granzo con Monticello Intende lavorare per promuovere l'educazione alla pace alla solidarietà tra i popoli e alla cooperazione internazionale confermata soprattutto con la partecipazione ai progetti di cooperazione decentrata della Regione Piemonte “Piemonte & Africa Sub-sahariana”

Rilevato che un primo progetto dal titolo “La soia per un sorriso a Founzan” attuato in Burkina Faso nel comune di Founzan ha avuto un buon successo e che sulla scorta di questo si è presentato un secondo progetto sempre nel comune di Founzan con l'obiettivo di consolidare i risultati ottenuti nel primo progetto e che per questo secondo progetto si è richiesto ed ottenuto il partenariato di CoCoPa per la sua realizzazione

Rilevato inoltre che il progetto "A Founzan per sorridere ancora con la soia" è stato approvato e finanziato dalla Regione Piemonte e che pertanto il partenariato con CoCoPa diventa sostanziale per la riuscita del progetto stesso .

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

L'adozione del presente atto compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del T.U. 18 agosto 2020 n. 267.

Tutto ciò premesso, si propone che il Consiglio comunale

Con voti favorevoli 10 , contrari ---- , astenuti ----- espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

* di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Convenzione per il funzionamento dell'Ufficio Intercomunale Pace del Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

* di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo Statuto del Coordinamento Comuni per la Pace della Provincia di Torino, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

* di dare atto che per gli anni 2021 /22 la quota di adesione al Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino, pari ad Euro 80,70, è disponibile nei rispettivi bilanci comunali e che per gli anni successivi tale somma sarà resa disponibile a seguito dell'approvazione del prossimo bilancio pluriennale.

...../.....

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 4 del 15.02.2021 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Barbaglia Ivana -



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA l'allegata deliberazione, n. 4 del 15.02.2021 si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Barbaglia Ivana -



Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Paglino Dr. Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Passaro dott. Armando

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 25.03.2021 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il, 25.03.2021

IL MESSO
F.to Maria Pedalino

